



**Determina n. 10 del 29.11.2024 PNRR-2024-28/U**  
**PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE EFFICACE**  
**AI SENSI DELL'ART. 17 CO. 5 DEL D.LGS N. 36/2023**

**OGGETTO:** Provvedimento di aggiudicazione ed efficacia, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Dlgs 36/2023 per l'affidamento per la realizzazione di "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE", COMUNE di SANTA MARGHERITA DI BELICE (AG) – CIG B1837F4E9B CUP F56J22000110006 nell'ambito dell'Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

**CIG B1837F4E9B CUP F56J22000110006**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Giusta nomina con Decreto Vescovile del 30/03/2023 Prot. n° CAN — 2023 — 50/U

Dato atto che nello svolgimento dei compiti affidati, il sottoscritto, non si trova nelle situazioni di conflitto di interesse (art. 6 bis della Legge 241/1990, art. 42 del Dlgs. 50/2016 e art. 6, comma 2 del D.P.R. 62/2013) che possano essere percepite come pregiudizio alla imparzialità ed indipendenza di giudizio nello svolgimento dei compiti ivi incluse le relazioni personali, commerciali, di amicizia o grave inimicizia, professionali o di titolarità di poteri di gestione (art. 7 del DPR 62/2013).

**Visto/a:**

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);



- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];
- l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];
- in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”;
- il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;



**Considerato** che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;

**Visto**

- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l’Investimento 2.4 “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*” (codice PNRRM1C3I2.4P);
- il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*”, che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.4.: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*” per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d’azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l’importo complessivo di euro 240.000.000,00;
- la nota n. 791 del 18.03.2022 aggiornata con le successive n. 1480 del 04.05.2022, n. 1553 dell’11.05.2022 e n. 1731 del 25.05.2022 con la quale la Direzione generale Sicurezza del



- patrimonio culturale ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili, corredata da relazione tecnica che illustra i criteri e le priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, rappresentando altresì che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
- il decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, recante *“Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
  - l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
  - la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità della Diocesi di Agrigento, di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
  - la nota n. 3750-A del 24.11.2022 con la quale la Diocesi di Agrigento ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
  - il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n.289 del 28.11.2022 recante *“DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI E DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.L. N. 77/2021(L. N. 108/2021), COSÌ COME MODIFICATO DAL D.L. N. 36/2022 (L. N. 79/2022) ED ULTERIORMENTE MODIFICATO DAL D.L. 115/2022 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 142/2022”*, vistato con esito positivo dal Ufficio centrale di bilancio c/o Ministero della Cultura in data con il n. 824, in data 06.12.2022 e registrato alla Corte dei Conti il 22.12.2022 al n. 3238 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare alla Diocesi di Agrigento, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;
  - il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n.42 del 16.02.2023, recante **“DECRETO DI APPROVAZIONE DEI DISCIPLINARI D’OBBLIGHI TRA IL MINISTERO DELLA CULTURA ED I SOGGETTI ATTUATORI ESTERNI CONNESSI**



**ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA N.455 DEL 7 GIUGNO 2022 – IMPORTO € 12.495.000,00**”, con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui la Diocesi di Agrigento per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n.455 del 7 giugno 2022;

**Considerato che:**

- Con Decreto Vescovile del 30/03/2023, Prot. n° CAN–2023–50/U è stato nominato il Responsabile Unico del Progetto (RUP), relativamente al progetto finanziato con il PNRR per gli “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE”, COMUNE di SANTA MARGHERITA DIBELICE (AG) – CUP F56J22000110006, approvato con Decreto MIC n.455 del 07.06.2022\_Allegato1- Elenco interventi DG Sicurezza Chiese e Torri;
- Con Decreto n.ro 1 del 02.10.2023 è stato affidato l'incarico di “*supporto tecnico al RUP*”;
- Con Decreto n.ro 3 del 02.10.2023 è stato affidato l'incarico per la “progettazione esecutiva, D.L., misura, contabilità, CSE e CRE” relativamente ai lavori di che trattasi;
- Con Decreto n.ro 4 del 02.10.2023 è stato affidato l'incarico di “Redazione studio geologico”, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del D.lgs. 36/2023, relativamente ai lavori di che trattasi;
- Con Decreto n.ro 5 del 04.01.2024 è stato affidato l'incarico di “*verificatore*” secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 11 lett. b) c. 4 della L.R. 12/2023 relativamente ai lavori di che trattasi;

**Visto** il progetto di livello esecutivo trasmesso il 31/10/2023, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 41 c. 2 – all. I.7 del D.lgs. 36/2023, avente per oggetto “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE”, COMUNE di SANTA MARGHERITA DI BELICE(AG) –CUPF56J22000110006;

**Considerato che:**

- dal 1 gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo prezzario LL.PP. regione Sicilia;
- con nota prot. 5/U del 15/02/2024 è stato chiesto al progettista incaricato di provvedere all'aggiornamento dei prezzi secondo il nuovo prezzario LL.PP. vigente;
- con nota assunta al prot. n. 3/E del 15/02/2024, il progettista ha trasmesso il progetto esecutivo aggiornato;
- la suddetta progettazione esecutiva di che trattasi è finalizzata alla conservazione del patrimonio culturale e architettonico della chiesa di Santa Maria delle Grazie. Oltre a preservare la memoria storica e le tradizioni locali, il restauro della chiesa contribuisce a mantenere viva l'identità culturale delle comunità e a promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio. Ha l'obiettivo il restauro delle pareti ammalorate, il miglioramento sismico. Nello specifico si prevede, lo smontaggio della struttura lignea, pilastri lamellari e travi lamellari e copertura, con l'utilizzo di una nuova struttura in Acciaio Corten che, si poggerà su una fondazione esistente e tirafondi esistenti. Questo consentirà di non cambiare l'aspetto architettonico iniziale sia in termini strutturali e sia in termini di colore della struttura. La nuova copertura verrà realizzata con pannelli multistrato e vetrate a bassa emissione ed antisfondamento. Aspetto fondamentale del progetto è, il restauro delle pareti interne esistenti attraverso metodologie già consolidate con preconsolidamento, pulitura e consolidamento degli apparati esistenti e restauro e si prevede, il rifacimento dei prospetti esterni ammalorati. Si prevede, inoltre la pulitura della pavimentazione esistente ed opere di intonaco con cocciopesto per i locali annessi alla Chiesa. Altro aspetto fondamentale del progetto utile non solo per la fruizione del bene sono gli impianti tecnologici. L'adeguamento degli impianti elettrico si è reso necessario per garantire la conformità degli impianti agli standard di sicurezza previsti dalla Norma CEI 64-8 e dal D.M. 37/08 e di efficientamento energetico. Lavorazioni previste per tale adeguamento: 1)



realizzazione dell'impianto elettrico e di messa a terra comprensivo di illuminazione interna; 2) realizzazione dell'impianto di climatizzazione; 3) realizzazione impianto di videosorveglianza e allarme antintrusione; 4. Adeguamento impianto elettrico. Gli interventi sono meglio descritti dall'elaborato Relazione Tecnica.

- Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

1. A.01 Relazione Generale
2. A.02 Inquadramento Territoriale
3. A.03 Tavola Fotografica
4. A.04 Stato di fatto e stato futuro
5. A.05 Analisi dei degradi e degli interventi
6. E.01 Elenco prezzi
7. E.02 Analisi dei prezzi
8. E.03 Computo estimativo
9. E.04 Quadro economico
10. E.05 Cronoprogramma
11. E.06 Quadro incidenza manodopera
12. E.07 Piano di sicurezza e manodopera
13. E.08 Piano di manutenzione dell'opera
14. E.09 Relazione CAM
15. E.10 Relazione DNSH
16. E.11 Schema contratto e capitolato rev 1
17. I.01 RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI TECNOLOGICI
18. I.02 IMPIANTO ELETTRICO, VIDEO SORVEGLIANZA, CLIMATIZZAZIONE E ANTINTRUSIONE
19. I.03 CALCOLI E SCHEMI IMPIANTO
20. I.04 CALCOLO ILLUMINOTECNICI
21. I.05 SCHEMI ELETTRICI UNIFILARI
22. S.01 RELAZIONE SPECIALISTICA STRUTTURE
23. S.02 RELAZIONE SUI MATERIALI
24. S.03 RELAZIONE GEOTECNICA
25. S.04 ANALISI E VERIFICHE SVOLTE CON L'AUSILIO DI CODICI DI CALCOLO
26. S.05 TABULATI DI CALCOLO
27. S.06 PIANO DI MANUTENZIONE DELLA PARTE STRUTTURALE DELL' OPERA
28. S.07 RELAZIONE GEOLOGICA
29. S.08 RELAZIONE SISMICA
30. S.09 PIANTE IMPALCATO QUOTA 0.00, 5.75, 12.00 E 13.00 m
31. S.10 INTERVENTI STRUTTURALI ESECUTIVI TELAIO

- tale progetto esecutivo di importo di **euro 830.000,00** di cui euro **526.649,07** per lavori e comprensivi di sicurezza e manodopera ed euro. **euro 303.350,93** per somme a disposizione dell'Amministrazione come da quadro economico così ripartito:

	OPERE EDILI E DI RESTAURO	223.098,13 €	
	OPERE STRUTTURALI E MIGLIORAMENTO SISMICO	165.524,87 €	
	OPERE DI IMPIANTI	98.498,43 €	
	OPERE DI SICUREZZA	39.527,64 €	
<b>A)</b>	<b>SOMMANO LAVORI</b>	<b>526.649,07 €</b>	<b>526.649,07 €</b>
A1)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	39.527,64 €	
A2)	Incidenza manodopera	90.486,31 €	
	SOMMANO	130.013,95 €	
A3)	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA A-(A1+A2)	<b>396.635,12 €</b>	
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B1)	Imprevisti	38.516,20 €	
B2)	IVA 10%	56.516,53 €	
B3)	Incarico per la redazione di relazione e ricostruzione del patrimonio storico artistico comprensivo di tasse ed iva	10.000,00 €	
B4)	Incarico per la gestione e rendicontazione del progetto nelle piattaforme	4.000,00 €	
B5)	Incarico per la verifica del progetto	10.801,39 €	
B6)	Assicurazione RUP	1.500,00 €	
B7)	Contributo AVCP	375,00 €	
B8)	Oneri per accesso discarica	15.000,00 €	
B9)	Indagini preliminari e/o scientifiche/geologo	7.752,84 €	
B10)	Per progettazione definitiva/esecutiva DL e CSE e CRE compreso oneri ed iva	113.399,40 €	
B11)	supporti Tecnico al RUP compreso oneri ed iva	23.060,65 €	
B12)	collaudo statico	6.129,10 €	
B13)	assistente alla direzione dei lavori compreso oneri ed iva	16.299,82 €	
	<b>SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>	<b>303.350,93 €</b>	<b>303.350,93 €</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)</b>		<b>830.000,00 €</b>

**Rilevata** la necessità, per quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento dei lavori di **“INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE”, COMUNE di SANTA MARGHERITA DI BELICE (AG) – CIG B1837F4E9B CUP F56J22000110006** relativo alla realizzazione dell'intervento di **“INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE”** nell'ambito dell'Investimento 2.4 *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”* – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CIG B1837F4E9B CUP F56J22000110006, da realizzarsi mediante procedura negoziata, ex art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i. e art. 50 co. 1 lett. c), per l'importo totale dei lavori di €.526.649,07 Iva esclusa, comprensivi di sicurezza e manodopera;

**Tenuto Conto** della Determina A Contrarre Di Avvio Procedura Negoziata Ex Artt. 1, Co. 2, Lett. B) Del D. L. N. 76/2020 E Art 50 Co. 1 Lett. C) n. 08 del 03.05.2024;

**Considerato** il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici (“I Contratti nel settore dei beni culturali”) e l'allegato II.18 (“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali”);

**Viste** le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

**Considerato Che:**

- il termine di scadenza della presentazione delle offerte fissato alle ore 13:00 del 13.05.2024 è pervenuta una sola offerta;



- si è proceduto alla valutazione dell'offerta pervenuta in modalità monocratica direttamente dal Responsabile Unico del Progetto nella persona di Don Giuseppe Pontillo e che lo stesso, non versa in una delle fattispecie di cui agli artt. 93 co. 5 e 16 del Codice dei contratti pubblici;

**Visto** il verbale delle operazioni di gara redatto in data 13.05.2024;

**Considerata** la proposta di aggiudicazione n. 09 del 17.05.2024 in favore dell'operatore economico **“Fenix Consorzio Stabile Scarl”** con sede alla Galleria Ugo Bassi n. 1 - 40121 Bologna (BO), C.F. e P.Iva 03533141200, Tel. 051/0353167, Fax 051/0353245, e-mail [info@consorziofenix.it](mailto:info@consorziofenix.it), PEC [fenix.consorziostabile@pec.it](mailto:fenix.consorziostabile@pec.it), che ha concorso alla gara per conto della seguente impresa consorziata **“VERI RESTAURI SRL”** con sede alla **Via Ribera n. 2 – 92026 Favara (AG), C.F. 01352970667 & P.Iva 02035820840**;

**Considerato** l'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale (requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e art 100 del Codice dei contratti pubblici), nonché dei requisiti specifici del PNRR, effettuate sull'operatore economico **“Fenix Consorzio Stabile Scarl”** con sede alla Galleria Ugo Bassi n. 1 - 40121 Bologna (BO), C.F. e P.Iva 03533141200, Tel. 051/0353167, Fax 051/0353245, e-mail [info@consorziofenix.it](mailto:info@consorziofenix.it), PEC [fenix.consorziostabile@pec.it](mailto:fenix.consorziostabile@pec.it), e sull'operatore economico **“VERI RESTAURI SRL”** con sede alla **Via Ribera n. 2 – 92026 Favara (AG), C.F. 01352970667 & P.Iva 02035820840**;

**Visto/i:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- l'art. 17, co. 5, del Codice dei contratti pubblici;
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici (“Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”);
- il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

#### **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,**

il RUP, Don Giuseppe Pontillo, assistito dal supporto tecnico al RUP arch. Maurizio Parisi, **dispone:**

- **l'aggiudicazione ed efficacia, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Dlgs 36/2023** - in favore di **“Fenix Consorzio Stabile Scarl”**, C.F. e P.IVA 03533141200, con sede alla Galleria Ugo Bassi n. 1 - 40121 Bologna (BO), Tel. 051/0353167, Fax 051/0353245, e-mail [info@consorziofenix.it](mailto:info@consorziofenix.it), PEC [fenix.consorziostabile@pec.it](mailto:fenix.consorziostabile@pec.it), il quale ha offerto il ribasso percentuale del 4,5% sull'importo a base d'asta pari a € 396.635,12 determinando l'importo di € 378.786,54 oltre oneri della sicurezza pari a € 39.527,64 e costi della manodopera pari a € 90.486,31 per un totale di €.508.800,49, che è immediatamente efficace ex art. 17 comma 5 del Codice dei contratti pubblici;
- che vengono effettuate le comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici;
- che si provvederà alla stipula del contratto nel rispetto delle modalità e dei termini di cui agli artt. 18 commi 1 e 3 lett. d) e 55 co. 2 del Codice dei contratti pubblici;
- la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line e sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://www.diocesiag.it/>;
- ai sensi dell'art. 50 co. 9 del Codice dei contratti pubblici, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei contratti pubblici;



Si precisa che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 giorni ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Supporto tecnico al RUP

Arch. Maurizio Parisi



Il Responsabile Unico del Progetto

Don Giuseppe Pontillo

